



## Provincia di Modena

Area Amministrativa  
Personale e Sistemi informatici e telematica  
Contabilità del personale e Selezioni

### Determinazione numero 1812 del 18/10/2023

**OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 2 POSTI AL PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE SORVEGLIANZA E SICUREZZA STRADALE - AREA OPERATORI ESPERTI- CON RISERVA DEL 30 % PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (ARTICOLO 1014 COMMA 4 E ARTICOLO 678 COMMA 9 DEL D.LGS. N. 66/2010). APPROVAZIONE AVVISO.**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n. 103 del 12/12/2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 – 2025.

Con Atto del Presidente n.18 del 25/01/2023, la Provincia di Modena all'interno del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) ha approvato il Piano Triennale del fabbisogno del personale 2023/2025 e la conseguente rideterminazione nella dotazione organica, nella cornice economico-finanziaria descritta nel DUP 2023-2025 con riferimento alle assunzioni a tempo indeterminato.

Con Atto del Presidente n. 110 del 15/06/2023 la Provincia di Modena ha approvato l'integrazione al programma di assunzioni 2023/2025 che costituisce integrazione al PIAO approvato con proprio atto n. 18 del 25/01/2023 stabilendo di procedere tra le altre all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Operatori sorveglianza e sicurezza stradale – Operatori Esperti (ex cat. B).

Per la realizzazione della programmazione assunzionale 2023/2025 il succitato atto ha previsto che i Dirigenti competenti potranno avvalersi della possibilità prevista dall'art. 3, comma 8, della Legge 56/2019 ovvero: "(...) al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n.165 del 2001 (...)".

Si è provveduto ad adempiere a quanto previsto dall'art. 34 bis del D. Lgs.165/2001 comunicando con lettera prot.22077 del 19/06/2023, sia all'Agenzia Regionale per il Lavoro che al Dipartimento della Funzione Pubblica, l'intenzione di procedere all'assunzione delle unità di personale di cui all'oggetto.

Con comunicazione assunta agli atti dell'Ente prot. n. 22369 del 20/06/2023, l'Agenzia Regionale per il Lavoro ha comunicato l'assenza negli elenchi di cui all'art. 34 del D. Lgs. 165/2001 di personale avente uguale qualifica a quella richiesta.

Decorso infruttuosamente il termine di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001 si ritiene di procedere all'approvazione della selezione di cui all'oggetto.

Con atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020 è stato modificato il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, al fine di adeguarlo alle norme che disciplinano le procedure e modalità di svolgimento delle prove concorsuali in modalità decentrata ai sensi del D.L. 34/2020.

Con atto del Presidente n. 105 del 09/07/2021 si è provveduto ad integrare il succitato Regolamento al fine di adeguamento alle norme previste dal D.L. 01/04/2021 n. 44 come convertito nella L. 28 maggio 2021 n. 76.

Il Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, prevede all'art. 12, la pubblicazione dell'avviso di selezione mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente e ne prevede la diffusione in forma integrale tramite: il sito web della Provincia di Modena e IntraWeb aziendale, Centri per l'Impiego della Provincia di Modena e Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Inoltre, un avviso per estratto della selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie speciale “Concorsi ed esami”.

L'Art. 2 comma 1 del D.L. n.36/2022 convertito con modificazioni dalla L. n.79 del 29 giugno 2022 ha introdotto l'art. 35 ter nel D. Lgs. n.165/2001 che disciplina il Portale Unico del Reclutamento In.PA per la pubblicizzazione dei bandi di reclutamento e per le mobilità del personale pubblico, per la raccolta e la gestione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Il comma 4 del medesimo articolo, modificato dall'art. 12 comma 1 lett. c) del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito dalla L. n.41 del 21.4.2023, estende l'obbligo di utilizzo del portale agli enti locali e alle regioni per le rispettive selezioni di personali e stabilisce che le modalità di utilizzo da parte di questi enti siano definite con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13. Il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione 15 settembre 2022, pubblicato nella G.U. n.9 del 12 gennaio 2023 prevedeva un periodo transitorio per l'applicazione della succitata norma a regione ed enti locali fino al 31.5.2023. Dal 1.6.2023 è divenuta pertanto obbligatoria la pubblicazione dei bandi di reclutamento sul portale In.Pa anche per gli enti locali.

Il comma 2 bis dell'art. 35 ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Pertanto, la pubblicazione dell'avviso relativo alla presente selezione verrà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato con Atto del Presidente n. 188 del 28/12/2020, eccezion fatta per la pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale, che verrà sostituita dalla pubblicazione integrale dell'avviso sul Portale unico del reclutamento In.Pa.

Richiamato quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 le cui disposizioni, pubblicate nella G.U. n. 150 del 29/06/2023 sono entrate in vigore il 14 luglio 2023.

L'art. 18 bis del menzionato decreto che prevede che “le Regioni e gli enti locali si conformano alle disposizioni del presente regolamento ai sensi dell'art. 70, comma 13, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”.

L'art. 3 del decreto sopra citato che prevede che il bando di concorso venga pubblicato nel Portale Unico del reclutamento, di cui all'art. 35 ter del decreto legislativo n. 165/2001 e ne disciplina il contenuto, in particolare al comma 2 lett. c) prevede che il bando indichi “il numero e la tipologia delle prove previste, ivi compreso l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera ai sensi dell'art. 37, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché la

struttura delle prove stesse, le competenze oggetto di verifica, ivi incluse quelle di cui all'art. 7, comma 8" ovvero "per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini e sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti. Tali prove devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego".

L'art. 5 del DPR 487/94 novellato, prevede al comma 1 che nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Considerato che la normativa prevede riserve di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e riserve di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010.

Considerato che l'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017 come sostituito dall'art. 1 comma 9 bis della Legge 21.06.2023 n.74 di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n.44, prevede una riserva nell'ambito dei concorsi pubblici, pari al 15% a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1775 del 13/10/2023 di ricognizione delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini da applicare negli avvisi di selezione banditi dall'Ente, nel presente avviso di selezione si applica la riserva del 30% per i volontari delle Forze Armate (Articolo 1014 comma 4 e articolo 678 del D. Lgs. n. 66/2010) e del 15% in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito (Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44).

Visti altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele Guizzardi, Direttore dell'Area Amministrativa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso di selezione pubblica, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 2 posti al profilo professionale di OPERATORE SORVEGLIANZA E SICUREZZA STRADALE - AREA OPERATORI ESPERTI - con riserva del 30% per i volontari delle Forze Armate (Articolo 1014 comma 4 e articolo 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010).

- 2) di allegare al presente atto, di cui forma parte integrante, l'avviso di selezione pubblica;
- 3) di dare atto che, nel presente avviso di selezione, come previsto nella determinazione dirigenziale n. 1775 del 13/10/2023 di cui in premessa, verrà applicata anche la riserva del 15% in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito (Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44).
- 4) di pubblicizzare il suddetto avviso come indicato in premessa;
- 5) Di dare atto che l'unica modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione concorsuale in parola è l'invio della candidatura attraverso il Portale In.PA.
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013;
- 7) di trasmettere copia del presente avviso di selezione al Ministero della Difesa ([cdo\\_rfc\\_emilia\\_rom@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)) ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 8/2014 art. 11 per le riserve di posti nel pubblico impiego per i volontari delle FF.AA., detto istituto è previsto altresì dagli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010;
- 8) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente  
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)